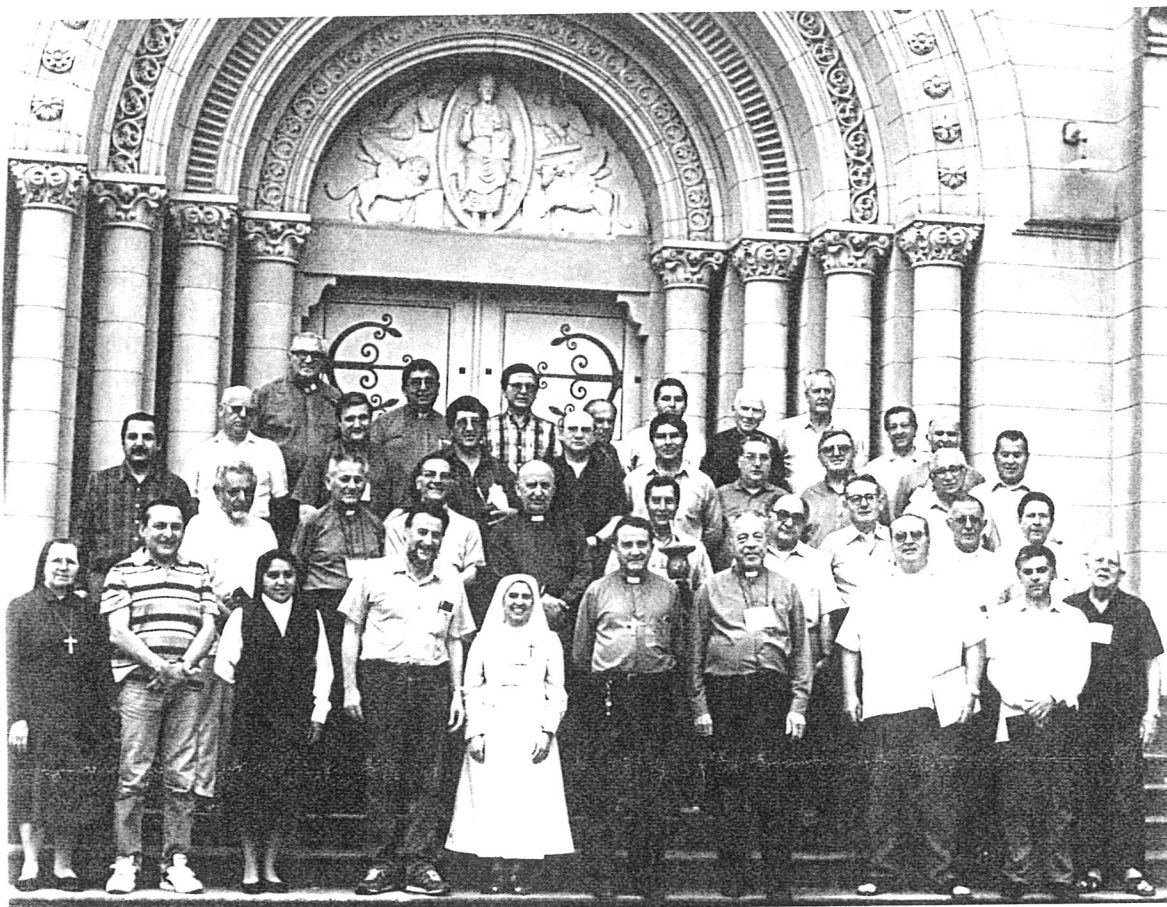


ARGENTINA: CONGRESSO SULLA MISSIONE POPOLARE



Assecondando l'iniziativa del Vescovo Redentorista di Anatumya e Presidente della Commissione Episcopale per le Missioni, Mons. Antonio J. Baseotto, i Redentoristi Argentini hanno organizzato il Primo Congresso sulla Missione Popolare in Argentina. Si è svolto nel collegio Sant'Alfonso di Villa Allende (Cordoba).

Ci scrisse Mons. Baseotto: *"la principale preoccupazione di tutti era quella di precisare che cosa si intende per Missione Popolare, per proseguire poi con la ricerca di una sua attualizzazione e rinvigorismento"*.

Oltre alla partecipazione di rappresentanti di organizzazioni missionarie, c'è stata anche la presenza di membri delle congregazioni religiose, che quale servizio proprio alla Chiesa, hanno la Missione Popolare: vincenzini, passionisti, claretiani, monfortiani, oblato di Maria Immacolata, gesuiti, cappuccini, verbiti, missionari della Consolata, sacerdoti del clero diocesano, alcune religiose, tra le quali quelle della Congregazione delle Sorelle Missionarie di Nostro Signore del Perpetuo Soccorso.

Parla Mons. Baseotto: *"In un clima di lavoro intenso e di preghiera, sono stati trattati i temi*

previsti e vi è stato un fruttuoso interscambio di esperienze. I temi centrali, riguardanti la natura della Missione Popolare e indicare i contenuti minimi, sono quelli che hanno avuto la preferenza dei congressisti e che hanno richiesto il maggior sforzo da parte di essi.

Oltre a quanto si riferisce al tema, si è pensato a un servizio di formazione sulla Missione Popolare, soprattutto per laici e religiosi. Allo scopo si è formato un gruppo inter-congregazionale, con lo scopo di iniziare la "formazione a distanza", orientata in particolare modo al laicato e corsi da tenere presso la sede dell'O.M.P. e in altri luoghi dove vengano richiesti.

Si è deciso inoltre di fare un altro congresso con l'obiettivo di attualizzare la Missione Popolare, come risposta alla sfida che si pone alla Chiesa con la celebrazione del secondo millennio della Redenzione. E' stato suggerito di darle una apertura maggiore, onde permettere la partecipazione a quanti hanno interesse alla Missione Popolare.

Pensiamo sia stato un passo importante in riferimento alla Missione Popolare. Soprattutto nell'aver una idea chiara circa questo grande mezzo di conversione che possiede la Chiesa e che è stato convalidato dall'esperienza dei secoli".

Alla fine del 1995 è stato pubblicato il primo numero di "Quaderni Alfonsiani", periodico di informazione giuridica della "Scuola di Perfezionamento in discipline giuridiche S. Alfonso de Liguori", di Palermo. L'iniziativa è nata nell'ambito di un corso di formazione per uditori giudiziari tenuto nella sede palermitana dei redentoristi.

I responsabili così lo presentano: «Nel consultare le riviste giuridiche necessarie per la loro preparazione gli allievi hanno avvertito un senso di insoddisfazione. Alcune di esse, che contengono solo articoli di dottrina, sono rivolte solo all'accademia; altre, esclusivamente giurisprudenziali, sono eccellenti per i pratici ma, in assenza di una guida alla lettura o di criteri selettivi del materiale, risultano indigeste al neolaureato che si affaccia al mondo delle professioni giuridiche; altre ancora, pur realizzando un equilibrio spesso felice tra giurisprudenza e dottrina, sono, inevitabilmente, così legate all'attualità da occultare al giovane o giovanissimo studioso temi e problemi che rimangono altamente controversi anche se non trovano spazio nel repertorio dell'annata. Messisi nei panni

del consumatore i giovani in questione hanno avvertito che vi è una fetta di utenza che non trova adeguata risposta nell'offerta di riviste giuridiche. Da qui l'idea di organizzare piccole rassegne su temi di questo tipo».

Gli organizzatori spiegano il titolo della rivista: «Scegliendo 'Quaderni Alfonsiani' i giovani curatori della rivista non hanno inteso esprimere soltanto gratitudine all'istituzione religiosa che li ospita o dare una indicazione topografica. Hanno voluto esprimere il senso di una esperienza complessiva, che accomuna gli allievi e i docenti della scuola: l'idea di un giurista, tecnicamente preparato, che rimanga aperto ai problemi morali e sociali».

Palermo fa notizia anche con la divulgazione, nella rivista culturale "Segno" (rivista mensile, Anno XXI, n°170, di novembre-dicembre 1995), degli Atti della prima settimana alfonsiana che si tenne a Palermo dal 23 al 30 settembre 1995 presso il "Centro Culturale Segno". Punto alto della settimana sono stati i temi trattati: mansuetudine, carcere e pace. Per quest'anno è in programma la seconda settimana alfonsiana.

LA MISSIONE "USCIRE ALL' INCONTRO"

La missione "uscire all'incontro dei Redentoristi di Portland" (PROM) è consistita in un impegno di lavoro di sette settimane con l'Organizzazione Abitazione per l'Umanità di Portland. Una missione con riunioni di giovani provenienti da diversi ambienti redentoristi e nel prepararli ad aiutare i bisognosi.

Organizzato da Kevin Murray e Paul Borowsky, il programma è stato appoggiato da molti altri confratelli. Complessivamente sessantacinque giovani hanno dedicato una delle sette settimane del programma a collaborare nella costruzione di una abitazione per gente che ne aveva bisogno.

Durante la permanenza a Portland, ogni gruppo ha prestato la sua opera nelle diverse fasi operative che richiede la "costruzione di un'abitazione". A Portland, la giornata tipica era così delineata: dopo la sveglia, un tempo di preghiera in comune, che doveva dare il tono a tutta la giornata. Il gruppo arrivava sul posto di lavoro alle 8.30 circa e lavorava sino alle tre del pomeriggio. Il lavoro consisteva nel fare il tetto, sistemare le pareti, pitturare e altri lavori manuali. Quando erano necessarie conoscenze specifiche di carpenteria, si apprendevano sul campo con l'insegnamento di un supervisore della Abitazione per l'Umanità. I gruppi erano alloggiati presso le chiese di diverse denominazioni.

Terminato il lavoro, si tornava alla nostra "Chiesa anfitriona" per la liturgia. In questa liturgia parte del tempo era destinata alla discussione e riflessione sul lavoro compiuto dal gruppo e la sua

relazione al Vangelo. L'ultimo giorno di ogni settimana, il gruppo si riuniva sul luogo di lavoro per una liturgia. Era il momento del ringraziamento per la settimana trascorsa e una opportunità per impegnarsi a continuare a fare del bene nelle proprie comunità locali. Veniva preparato il pasto che si faceva in comune e poi, la sera, ci si divertiva insieme.

La settimana è stata anche un'opportunità per i giovani di sperimentare tutte le dimensioni della vita redentorista. L'esperienza di "PROM 95" è stata positiva per quanti vi hanno partecipato, giovani e redentoristi. E' stata un'esperienza di ministero redentorista a favore dei più abbandonati, specialmente per i poveri economicamente e nello stesso tempo, un lavoro con i giovani con l'invito a sperimentare il nostro modo di vita.

La Dichiarazione della Missione su questo progetto, ci aiuta a capire quanto si è vissuto nell'estate 1995 a Portland, Maine: Il PROM è un'esperienza di servizio con i giovani. La nostra missione consiste nel creare comunità nello spirito del Vangelo. Il nostro obiettivo è quello di aiutare le persone che cercano una casa, attraverso Abitazione per l'Umanità. La nostra speranza è dare testimonianza di Gesù Redentore attraverso opere di giustizia sociale.

Il rapporto che si è creato tra quanti hanno preso parte al programma, è positivo e deve continuare. Attualmente il progetto è stato ribattezzato come "Progetto Giuseppe" con piani giù pronti per la prossima estate.

Dal Bollettino di notizie della Provincia di Baltimora.

II RIUNIONE DEI TEOLOGI E MISSIONARI REDENTORISTI DI EUROPA

Nei giorni 17-20 aprile 1996, si è svolto a Vöcklabruck in Austria, nella casa di ritiro delle Suore Francescane, il secondo Congresso dei Teologi e Missionari Redentoristi delle Province Europee. I 49 partecipanti, tra Teologi, Missionari e Studenti, rappresentavano quasi tutte le (Vice)-Province europee.

Dopo quello di Zenderen in Olanda nel 1994, questo era il secondo Congresso organizzato dai Redentoristi euro-

pei. Le origini di questo tipo di incontri si devono cercare però già nel II Congresso Internazionale dei Teologi Moralisti organizzato a Santo Domingo nel 1992. In occasione di quel congresso i Redentoristi europei hanno deciso di organizzare ogni due anni, un congresso europeo, con lo scopo di promuovere il pensiero teologico tra i Redentoristi e trasmetterlo ai confratelli, che si trovano in prima linea come missionari.

Il primo di questi congressi europei si è tenuto a Zenderen in Olanda nell'aprile 1994.

Il secondo si è svolto nel contesto del quattrocentesimo anniversario dell'Unione di Brest, che segna l'inizio del rito orientale o ucraino nella Chiesa cattolica e nel novantesimo anniversario della prima liturgia in rito orientale celebrata da un redentorista.

Questo è anche l'anno giubilare per il terzo centenario della nascita di Sant'Alfonso.

Questi due temi hanno contrassegnato la riunione di Vöcklabruck. Il proposito era di approfondire la vicendevole conoscenza tra i Redentoristi dell'Est e dell'Ovest europeo, tra quelli appartenenti al rito latino e quelli appartenenti al rito orientale e cercare di capire il significato e l'influsso della spiritualità e del carisma di Sant'Alfonso nella vita e nell'attività dei Redentoristi dell'Est e dell'Ovest.

Questi i temi trattati:

1. *Un ponte tra Zenderen e Vöcklabruck* - P. Ton Rijnen, C.Ss.R.
2. *I Redentoristi nell'Est e nell'Ovest* - vescovo



I partecipanti del Congresso.

Michael Hrynychshyn, C.Ss.R.

3. *I Redentoristi greco-cattolici oggi, tra Est e Ovest* - P. Johan Mijer, C.Ss.R.

4. *Copiosa apud eum redemptio* - una riflessione biblica - P. F.X. Durrwell, C.Ss.R.

5. *Che cosa significa per te essere redentorista* - Testimonianza di alcuni Redentoristi.

6. *Nella scuola di Sant'Alfonso* - P. Hans Schermann, C.Ss.R.

7. *Perché Lui è buono e ama gli uomini* - riflessione - Vescovo Michail Koltun, C. Ss. R.

Durante il Congresso abbiamo avuto l'opportunità di celebrare la liturgia occidentale e quella bizantina, con la presenza dei due vescovi di rito orientale e accompagnati dai bei canti dei nostri Studenti delle Province di Lviv e Michalovce.

Al termine del Congresso ci si è trovati d'accordo nel ritenerlo molto ben riuscito, tenendo conto anche della opportunità che ha offerto per una migliore conoscenza tra noi, per il vicendevole aiuto e lo scambio dei valori di ciascuno.

Tutti sono d'accordo sulla necessità di continuare ed è stato indicato il mese di aprile 1998, come il periodo migliore per il prossimo congresso, Il luogo preferito è la Viceprovincia di Michalovce, di rito orientale. E' stata formata una commissione di 4 redentoristi incaricati della preparazione del prossimo congresso.

Si desidera anche che nel prossimo congresso vi sia più tempo per pregare insieme e per le celebrazioni liturgiche.

RIUNIONE DEI REDENTORISTI E DEI LAICI COLLABORATORI NELLA REGIONE DEL NORDAMERICA E CANADA

Dall'undici al tredici aprile si è tenuta a Edmonton in Canada, una riunione regionale dei Laici e dei Redentoristi del Nordamerica e del Canada. Vi hanno partecipato 25 persone (foto a lato), in rappresentanza di quasi tutte le (Vice)Province di questa Regione.

La riunione è stata convocata dal Segretariato Generale per la collaborazione con i Laici ed organizzata dagli stessi laici, membri del Segretariato Generale

Signora Alicia von Stamwitz e il Signor Larry Shepherd.

Scopo della riunione era quello raccomandato dal XXI Capitolo Generale ed espresso nel D. F. 59b: "*(V)Province e Regioni comunichino le loro esperienze nel campo della collaborazione laicale, in modo da imparare gli uni dagli altri...*"

Lo scambio di esperienze di collaborazione con i laici, così diverse in questa Regione, è stato un momento di grande illuminazione e ispirazione. Altro scopo della riunione era la ricerca per il futuro, della possibilità di una più stretta collaborazione tra le (V)Province e la Congregazione nel campo dell'impegno laicale, soprattutto in ciò che



concerne la formazione dei laici.

Si è deciso di chiedere ai Superiori Provinciali della Regione, di accogliere il desiderio dei partecipanti che propongono di continuare con queste riunioni regionali. Si è anche detto che la prossima riunione potrebbe essere organizzata in forma di ritiro spirituale per i laici che collaborano con i Redentoristi.

Questa era la settima riunione di questo tipo, dopo quelle di Dublino, Bogotá, Polonia, Cebu, Aparecida, Villa Allende, organizzate dal Segretariato Generale per la Collaborazione con i Laici.

INCONTRO DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA GIUSTIZIA, LA PACE E L'INTEGRITA' DELLA CREAZIONE

Il Segretariato Generale per la giustizia, la pace e l'integrità della creazione, ha tenuto la riunione della Regione America del Nord, a Toronto dal 27 aprile al 2 maggio 1996. Tema della riunione: "*I Redentoristi e l'Agenda Neoliberale*".

I confratelli delle diverse unità della Congregazione in Canada e negli Stati Uniti, hanno inviato delegati all'incontro e abbiamo passato la settimana analizzando la nuova agenda economica e politica che sta dilagando non solo nel Nord America, ma in tutto il mondo. Viviamo momenti nei quali l'idolatria del denaro e del mercato condizionano la vita di milioni di persone in tutto il mondo essendo per molti la nuova religione. Noi Redentoristi a volte ci spaventiamo del linguaggio e delle idee del mondo del denaro e del mercato. Il Segretariato Generale per la Giustizia e la Pace, riteneva molto importante che i confratelli cominciassero a

conoscere tali forze e gli agenti che controllano le economie nazionali e la vita delle persone. Se veramente vogliamo essere vicini alla gente con la quale viviamo e che serviamo, è fondamentale capire le condizioni che decidono della loro vita e che rendono così difficile il cammino per arrivare a una vita veramente umana.

Laici della zona di Toronto, si sono uniti a noi, presentandoci il tema del "*Neoliberalismo*" e con essi abbiamo potuto avere una discussione che ci ha veramente arricchiti. I confratelli della Provincia di Toronto, sono stati eccellenti anfitrioni. Speriamo che come Redentoristi, arriviamo a conoscere bene le forze che segnano la vita delle persone e che diveniamo capaci di predicare e comunicare una parola di speranza e di compassione.

Paul E. Hansen C. Ss. R. Segretariato Generale della Giustizia, Pace e Integrità della Creazione.

SERVIZIO ALLA GIOVENTU' EMARGINATA

In molte scuole statali secondarie situate nel cuore delle città americane, la vita può paragonarsi a un angolo di inferno. La paura delle armi nascoste obbliga studenti e visitatori a passare attraverso un metal detector simile a quelli che si vedono negli aeroporti. Lungo i corridoi si possono acquistare tutti i tipi di droga. I giovani, maschi e femmine, sono quasi tutti negri o ispanici; in maggioranza sono poveri, dato che i ricchi si sono rifugiati nell'insegnamento privato o nelle ricche zone suburbane.

Ogni scuola ha la propria lista di tragedie. La maggior parte degli studenti abbandona gli studi prima di conseguire il diploma di scuola secondaria. Molti di essi diventano vittime della droga, di precoci gravidanze o di condanne al carcere, se arrivano a vivere abbastanza. La causa principale di morte tra i giovani negri degli Stati Uniti, è l'assassinio.

Nell'ottobre 1973, quattro adulti interessati all'argomento, si sono riuniti, mossi da un sogno. Cercavano il modo per impegnare i giovani a vivere con saggezza, senza droga e senza violenza. Volevano incoraggiare i giovani adulti a lavorare per rendere più facile la vita delle future generazioni. Nel febbraio 1976, i loro sforzi si concretizzarono in un'organizzazione, senza scopo di lucro, riconosciuta dallo Stato del Michigan.

"*Life Directions*" è un'organizzazione senza scopo di lucro, che ha inciso sulla vita di migliaia di studenti, attraverso programmi innovativi destinati ad aiutare i giovani adulti a divenire adulti responsabili. Stabilitasi inizialmente nella propria città Detroit, Michigan, il successo di *Life Directions* è stato tale che nel 1990 il fondatore, P. John Phelps C.Ss.R. (foto in questa pagina) portò l'idea in altre scuole di un'altra città americana, Chicago. Successivamente, nel 1992, l'organizzazione mise radici in San Antonio, Texas.

"*Life Directions*" USA venne inaugurata nel 1993 con lo scopo di coordinare le attività nelle diverse città del paese. Nel 1995 si cominciò a Tucson in Arizona. Attualmente, il centro nazionale sta studiando la possibilità di iniziare il lavoro a New Orleans, Louisiana. Sinora ha lavorato con oltre 50.000 giovani. Come si è trasformato in realtà questo sogno di un prete redentorista e dei suoi collaboratori? "*Life Directions*" sin dall'inizio si è occupata di una popolazione di



adolescenti e giovani, multietnica e bilingue. Obiettivo del gruppo era quello di agire offrendo motivazioni, incoraggiando i giovani ad agire essi stessi responsabilmente, aiutandoli e dando orientamenti.

Gran parte del lavoro si è svolto tra le mura delle scuole statali e, per la stretta separazione tra religione e stato, non veniva permesso nessun tipo di proselitismo. Per supplire a tale deficienza, i gruppi di "*Life Directions*" si videro obbligati a pensare con creatività, giacché quello che essi volevano, era influire sui giovani che soffrono più intensamente le conseguenze della povertà e della violenza.

Sono in molti a pensare che i giovani, sia maschi che femmine, decidano coscientemente di abbandonare la scuola, di darsi alla droga, di avere precoci rapporti sessuali, o di entrare nella vita del crimine. Ciò che è certo è che molti giovani non sanno che esistono altre possibilità tra le quali scegliere. E non credono neppure nella possibilità di poter decidere della propria vita e del proprio futuro.

La risposta di "*Life Directions*" a questa sfida, è un progetto speciale chiamato "programma di leadership di adulti". Un esempio di questo programma che merita di essere conosciuto, sono i "*Gruppi motivazionali di uguali*", un progetto che mette in contatto studenti che finiscono con altri che sono in pericolo di abbandonare prematuramente la scuola o di andare verso la droga e la violenza. Ogni anno vi prendono parte più di 300 giovani di ciascuna scuola, provenienti da 20 scuole superiori appartenenti a tre città. Altro programma "*Mentori uguali*" prepara i vecchi studenti ad essere mentori che agiscono come modelli di giovani adolescenti nel momento in cui entrano nella scuola secondaria.

La direzione della scuola offre tempo e spazio al gruppo di "*Life Directions*" per incontrare gli studenti. Nelle discussioni, i giovani che si trovano sul margine del precipizio, apprendono strategie di altri adolescenti che ne uscirono vittoriosi. Attraverso la rappresentazione di giochi, soluzioni di conflitti e questioni aperte, i partecipanti affrontano una serie di argomenti quali le relazioni, i gruppi violenti, la pressione degli uguali, la gravidanza. L'obiettivo di questi programmi, consiste nell'aiutare la gioventù con problemi, a trasformarsi in adulti responsabili e utili grazie a una scelta personale. Il lavoro di P. Phelps e dei suoi

collaboratori, continua anche fuori delle pareti scolastiche. Il "progetto di arricchimento" aiuta i giovani adulti (tra i 18 e i 35 anni) a vivere liberi da condizionamenti e li incoraggia ad essere modelli per i giovani adolescenti che li seguono. Il ritornello "uno insegna all'altro" riflette proprio la filosofia di questo programma.

Durante tutto l'anno, i gruppi di "Life Directions" percorrono le strade dei quartieri poveri reclutando giovani adulti capaci di essere custodi della gioventù in pericolo. Coloro che partecipano, diventano membri di base dei gruppi di comunità chiamati "circoli", che lavorano intensamente per migliorare la vita del quartiere nel quale vivono.

Viene offerta anche la possibilità di migliorare attraverso dei ritiri "life Search Weekend" (dal 1974 ci sono stati 160 di questi fine-settimana multiculturali ed ecumenici), celebrazioni stagionali e allenamento per il volontariato. Anche in questo caso, l'obiettivo è incoraggiare gli adulti giovani a rimanere in contatto con la gioventù.

John Phelps ha ricevuto molti riconoscimenti per il suo lavoro da pioniere in favore della gioventù. Ha ricevuto benemerenzze da parte di differenti sistemi scolastici, da autorità cittadine e da legislature statali. Un pacifico, ma importante risultato è stato quello di arrivare a convincere istituzioni e contribuenti privati sul valore del suo lavoro con i giovani a rischio. Ha pure messo in collegamento parrocchie cattoliche ricche con comunità povere.

Benchè negli Stati Uniti vi siano molte organiz-



Una celebrazione natalizia con il P. Phelps e i giovani della «Life Directions».

zazioni, che si impegnano nell'aiutare i giovani adulti a vivere tra i "sintomi" dei problemi di oggi (bande violente, gravidanze precoci, droga e criminalità), "Life Directions" va al fondo della causa di questi comportamenti autodistruttivi.

P. Phelps e i suoi collaboratori sono convinti che la chiave della soluzione si trova nel motivare i giovani affinché si rendano adulti responsabili attraverso l'autodirezione e l'assunzione di valori positivi.

Questa filosofia è molto somigliante alla nostra Costituzione 5, che dice: "Il mandato poi di evangelizzare i poveri abbraccia tutta la persona umana che deve essere liberata e salvata. I congregati hanno il dovere di... solidarizzare con i poveri, promuovere i loro diritti fondamentali alla giustizia e alla libertà"...

VALORE POSTALE SU SANT' ALFONSO

Il 9 febbraio di quest'anno, il *Governatorato della Città del Vaticano*, ha pubblicato il programma filatelico e numismatico relativo al 1996.

Tra i valori postali programmati nel corso dell'anno, vi è anche un'emissione commemorativa

del terzo centenario della nascita di Sant'Alfonso Maria de Liguori.

La data di emissione non è ancora nota. *L'ufficio filatelico e numismatico* ha un numero telefonico per informazioni: (06)698.84.037.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES: N° 123 - 30 Maggio 1996
 Casella postale 2458 Roma - 00100 - Italia.
 Editore: Geraldo Rodrigues
 Traduzione: Tito Furlan
 Stampa e Spedizione: Anthony McCrave.